

Una donna in guerra, scenari e cose mai dette



Una donna in guerra, scenari e... cose mai dette

Per gli studenti degli istituti superiori di Albano Laziale che il 13 Dicembre 2016, varcavano la soglia della Sala Nobile di Palazzo Savelli, questa dal titolo "Una donna in guerra, scenari e... cose mai dette" minacciava di essere una noiosa conferenza come le altre. Decisamente diverse le impressioni alle 13,40, al termine di due ore e quaranta minuti di intenso ascolto e dibattito nei quali, presenti i consiglieri comunali Gabriele Sepio e Annarita Garbini, la responsabile dei servizi sociali Dott.ssa Margherita Camarda con la partner organizzativa Antonella Panetta e, soprattutto, Simona Lanzoni dell'associazione umanitaria "Pangea", l'attenzione è stata monopolizzata dalle parole di Barbara Schiavulli, la "reporter di guerra" del titolo, giornalista di Radio Bullets e scrittrice, ma soprattutto inviata in Iraq, Afghanistan, Libia e Yemen e testimone in prima linea delle condizioni del Medio Oriente. Il tema principale, ribadito dall'associazione Pangea, è quello della violenza in generale, contro le donne e contro i bambini in particolare, esposto da

